

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1873 del 23 dicembre 2015

**Approvazione della circolare del Presidente della Giunta Regionale "Determinazione criteri e modalità di rendicontazione delle spese sostenute dai Comuni per l'effettuazione delle consultazioni referendarie regionali".**  
*[Referendum]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto vengono individuati i criteri e le modalità per il rimborso delle spese elettorali anticipate dai Comuni in caso di referendum regionali consultivi.
---

Il relatore riferisce quanto segue.

Con precedenti provvedimenti n. 1436 e n. 1437 del 29 ottobre 2015, la Giunta Regionale ha deliberato rispettivamente di:

1. indire il referendum regionale consultivo sul progetto di legge n. 64 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Val di Zoldo" mediante fusione dei Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto della Provincia di Belluno" e di indire il referendum regionale consultivo sul progetto di legge n. 65 concernente la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Alpago" mediante fusione dei Comuni di Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago della Provincia di Belluno";
2. di convocare per domenica 17 gennaio 2016 i comizi elettorali per le consultazioni referendarie;
3. di approvare i quesiti da rivolgere alle popolazioni interessate, da iscrivere nelle schede per i referendum;
4. di avvalersi, per l'espletamento delle operazioni riguardanti i due referendum consultivi, rispettivamente degli uffici dei Comuni di Forno di Zoldo e Zoldo Alto e degli uffici dei Comuni di Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago tutti della Provincia di Belluno, ai sensi dell'art. 17, primo comma, della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;
5. di dare atto che le spese per lo svolgimento dei referendum consultivi sono a carico della Regione ai sensi dell'articolo 28 della legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;
6. di demandare al Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi di impegnare la spesa necessaria ed occorrente per lo svolgimento dei referendum, nonché l'approvazione, su presentazione della relativa rendicontazione, della spesa sostenuta e l'erogazione del rimborso ai Comuni di Forno di Zoldo, Zoldo Alto, Farra d'Alpago, Pieve d'Alpago e Puos d'Alpago tutti della Provincia di Belluno;

Considerato, inoltre, che risulta in esame della Prima Commissione consiliare il Progetto di Legge n. 80 del 3 novembre 2015 di iniziativa delle Amministrazioni comunali di Consiglio comunale di Este e Consiglio comunale di Ospedaletto Euganeo relativo all'"Istituzione del nuovo Comune di Este mediante fusione dei Comuni di Este e Ospedaletto Euganeo della Provincia di Padova" per il successivo giudizio di meritevolezza del Consiglio Regionale ai sensi della L.R. n. 25/1992;

Risultano, inoltre, in itinere numerosi altri processi di fusione dei Comuni del Veneto che presto saranno sottoposti all'esame della Giunta Regionale;

Considerato, inoltre, che quando i suddetti progetti di legge acquisiranno un giudizio favorevole di meritevolezza da parte del Consiglio Regionale, la Giunta Regionale potrà deliberare il referendum consultivo delle popolazioni interessate e il relativo quesito;

Considerato, infine, che le spese relative agli adempimenti spettanti ai Comuni, nonché quelle per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali, sono anticipate dai Comuni medesimi e rimborsate dalla Regione, ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 1/1973, il quale stabilisce che le spese per lo svolgimento dei referendum sono a carico della Regione e, se anticipate dai Comuni, debbono a questi Enti essere rimborsate entro un anno dallo svolgimento delle operazioni;

Ritenuto opportuno che i Comuni interessati alle operazioni referendarie ricevano adeguate e tempestive informazioni sulle modalità di svolgimento della consultazione elettorale nonché precise indicazioni circa la tipologia delle spese ammissibili al rimborso, le modalità di quantificazione e rendicontazione delle stesse, nonché i metodi d'inoltrare della richiesta di rimborso;

Per le motivazioni di cui sopra, si propone che la Giunta Regionale voglia approvare il testo della circolare del Presidente della Giunta Regionale (**Allegato A**) relativa alla determinazione dei citati criteri e modalità di rendicontazione delle spese sostenute dai Comuni per l'effettuazione delle consultazioni referendarie regionali, con impegno a darne tempestiva informazione ai Comuni del Veneto interessati alle consultazioni referendarie.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Vista la legge regionale 24 dicembre 1992, n. 25;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1973, n. 1;

Viste le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 1436 e 1437 del 29 ottobre 2015;

Visto il parere della Sezione Affari Legislativi, acquisito agli atti;

Visto l'articolo 2, co. 2, lett. f, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare l'allegata circolare del Presidente della Giunta Regionale "Determinazione criteri e modalità di rendicontazione delle spese sostenute dai Comuni per l'effettuazione delle consultazioni referendarie regionali" (**Allegato A**);
2. di incaricare la Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(L'allegata circolare n. 3 del 30 dicembre 2015 è pubblicata in parte seconda, sezione prima, del presente Bollettino, *ndr*)